Bur n. 15 del 13/02/2018

(Codice interno: 363749)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 9 del 26 gennaio 2018

Approvazione dell'Accordo di programma tra Regione del Veneto, Consorzio di bonifica Acque Risorgive e Comune di Tombolo per l'esecuzione di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale al fine di dare soluzione alle condizioni di criticità idraulica della rete idraulica minore nel territorio comunale tra le Vie S. Andrea/Peraro Onara e Camatta/Giarette. Deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2014, n. 1767.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento è finalizzato ad approvare l'Accordo di programma tra Regione del Veneto, Consorzio di bonifica Acque Risorgive e Comune di Tombolo per l'esecuzione di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale quali la pulizia e la risagomatura delle affossature a margine delle strade comunali, nonché la sostituzione di tubazioni con sezioni inadeguate, al fine di dare soluzione alle condizioni di criticità idraulica in un'area relativamente estesa compresa tra le Vie S. Andrea/Peraro Onara e Camatta/Giarette nella parte centrale del Comune di Tombolo, sulla base delle disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2014, n. 1767 e al decreto del Dirigente della Sezione Difesa del Suolo 30 dicembre 2014, n. 594.

Il Presidente

PREMESSO CHE:

- con la deliberazione 29 settembre 2014, n. 1767, la Giunta regionale ha attivato il procedimento per il finanziamento degli "Accordi di programma" tra la Regione, i Consorzi di bonifica e i Comuni del Veneto con popolazione inferiore ai 20.000 abitanti, finalizzati alla realizzazione, da parte dei Consorzi di bonifica, di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale. La medesima deliberazione n. 1767/2014 ha disposto, inoltre, che la Regione del Veneto cofinanzierà i diversi interventi per una quota non superiore all'80% della spesa ammissibile e, in ogni caso, con il contributo massimo di € 50.000,00 per Comune. A carico dei Comuni interessati è stata prevista una aliquota di cofinanziamento non inferiore al 20% dell'importo dei lavori da eseguire;
- con la deliberazione 3 novembre 2014, n. 2068, la Giunta regionale ha approvato lo schema di accordo di programma tra la Regione del Veneto, i Consorzi di bonifica e i Comuni, incaricando il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della sua sottoscrizione;
- con il decreto del Dirigente regionale della Sezione Difesa del Suolo 30 dicembre 2014, n. 594, per il finanziamento degli interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale, è stato ripartito lo stanziamento complessivo di € 4.388.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2014, di cui € 3.500.000,00 disponibili nel capitolo 102195 e € 888.000,00 disponibili nel capitolo 102196, individuando nell'allegato A al medesimo provvedimento i Consorzi di bonifica beneficiari del contributo regionale e i relativi importi di finanziamento. Il Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Venezia-Chirignago è risultato beneficiario del contributo regionale di € 745.000,00 per dare realizzazione alle iniziative previste dal "Piano degli interventi", nel rispetto della graduatoria consortile trasmessa agli Uffici della Sezione Difesa del Suolo. In tale contributo rientra l'importo di € 50.000,00 che la Regione del Veneto riconosce a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive per la realizzazione degli interventi previsti nell'accordo di programma in oggetto indicato;

DATO ATTO che con nota 28 settembre 2017, prot. n. 17158, il Consorzio di bonifica Acque Risorgive ha trasmesso alla Direzione Difesa del Suolo della Regione del Veneto l'Accordo di Programma tra Regione del Veneto, Consorzio di bonifica Acque Risorgive e Comune di Tombolo per l'esecuzione di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale quali la pulizia e la risagomatura delle affossature a margine delle strade comunali, nonché la sostituzione di tubazioni con sezioni inadeguate, al fine di dare soluzione alle condizioni di criticità idraulica in un'area relativamente estesa compresa tra le Vie S. Andrea/Peraro Onara e Camatta/Giarette nella parte centrale del Comune di Tombolo;

DATO ATTO che il medesimo accordo di programma è stato sottoscritto con firma digitale del Presidente del Consorzio di bonifica Acque Risorgive e del Sindaco del Comune di Tombolo in data 27 settembre 2017, nonché del Direttore della Direzione Difesa del Suolo in data 5 ottobre 2017;

VISTI gli artt. 16 e 34 della legge regionale 8 maggio 2009, n. 12 "Nuove norme per la bonifica e la tutela del territorio";

VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, concernente lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune tra pubbliche Amministrazioni;

DATO ATTO che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate e ad ogni effetto di legge, l'Accordo di Programma di cui all'**allegato A** che forma parte integrante del presente provvedimento, sottoscritto tra Regione del Veneto, Consorzio di bonifica Acque Risorgive e Comune di Tombolo, per l'esecuzione di interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale quali la pulizia e la risagomatura delle affossature a margine delle strade comunali, nonché la sostituzione di tubazioni con sezioni inadeguate, al fine di dare soluzione alle condizioni di criticità idraulica in un'area relativamente estesa compresa tra le Vie S. Andrea/Peraro Onara e Camatta/Giarette nella parte centrale del Comune di Tombolo;
3. di incaricare la Direzione Difesa del Suolo dell'esecuzione del presente atto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia